

Ing. Luca Gallini

Viale Tripoli n.250 - 47921 Rimini (RN)  
tel +39 0541 378109 – fax +39 0541 476666  
[inggalliniluca@gmail.com](mailto:inggalliniluca@gmail.com) [luca.gallini@ingpec.eu](mailto:luca.gallini@ingpec.eu)

al Ministero dell'ambiente  
e della sicurezza energetica  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

e p.c. al Ministero delle infrastrutture  
e dei trasporti  
[m\\_inf@pec.mit.gov.it](mailto:m_inf@pec.mit.gov.it)

**Procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n.152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di una centrale eolica offshore "RIMINI" della potenza complessiva di 330 MW, antistante la costa tra Rimini e Cattolica.  
Proponente: Energia Wind 2020 S.r.l.**

## OSSERVAZIONE

Premesso che:

1. Lo strumento normativo, che disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale, è il D.L.gs. 3 aprile 2006 n.152, "*Norme in materia ambientale*", che dispone le specifiche norme sul tema, agli artt. 21 e seguenti. Vale la pena ai fini della presente osservazione, evidenziare il contenuto dell'art.23 che recita testualmente:

« **Art. 23 Presentazione dell'istanza**

*1. L'istanza è presentata dal proponente l'opera o l'intervento all'autorità competente. Ad essa sono allegati **il progetto definitivo**, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica e copia dell'avviso a mezzo stampa, di cui all'articolo 24, commi 1 e 2. Dalla data della presentazione decorrono i termini per l'informazione e la partecipazione, la valutazione e la decisione.*

*omissis*»;

2. È quindi del tutto evidente che tra i documenti necessari alla valutazione è ricompreso - e non può essere omissis - il "**progetto definitivo**";
3. Nell'ambito dei lavori pubblici, la definizione del progetto definitivo, nella propria articolazione nei vari documenti che lo compongono, è contenuta e precisata nell'art.24 del D.P.R.207/2010 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*" che recita:

«

### **Sezione III**

#### **Progetto definitivo**

**Art. 24**

#### **Documenti componenti il progetto definitivo**

*(art. 25, D.P.R. n. 554/1999)*

1. Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare approvato e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

2. Esso comprende i seguenti elaborati, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione:

a) relazione generale;

b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;

c) rilievi plano-altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;

d) elaborati grafici;

e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;

f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);

g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;

i) piano particellare di esproprio;

l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;

m) computo metrico estimativo;

n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

*omissis*»;

4. Il D.P.R.207/2010, riporta al successivo art.33, la definizione del progetto esecutivo, nella propria articolazione nei vari documenti che lo compongono precisando al comma 1, che lo stesso, *costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare;*
5. È quindi del tutto evidente come il progetto definitivo, debba definire l'opera con precisione e senza incertezze, poiché la fase di progettazione successiva e conclusiva, quella esecutiva, consiste per definizione di norma, esclusivamente nella ingegnerizzazione del progetto definitivo. Nella fase di progettazione definitiva, debbono pertanto essere operate tutte quelle verifiche preliminari e propedeutiche alla stesura di un progetto dai contenuti "certi", scevro da qualsivoglia ambiguità: tutto deve essere già stato deciso in questa fase;

tutto ciò premesso,

## SI OSSERVA

- I) Il progetto per la realizzazione della **centrale eolica offshore “RIMINI”**, articolato come illustrato nell’elaborato contraddistinto dalla sigla *OWFRMN\_V3.01.08*, non pare integrare la fattispecie del “*progetto definitivo*”, precisata all’art.24 del richiamato D.P.R.207/2010, sotto il profilo qualitativo;
- II) Nel merito, l’esame di ogni elaborato, lascia intuire come lo studio condotto dal proponente, fosse ancora in una fase di incertezza e ciò ha fatto sì che gli elaborati esprimessero uno stato di progettazione non definito, permeato da infinite incertezze e contraddittorietà. Per motivi che saranno esposti di seguito, si ritiene che non esista un vero e proprio computometrico. La lettura comparata dei vari elaborati porta a conclusioni numeriche inattendibili. Nell’ottica di tutela dell’ambiente, sono molte le perplessità che questo progetto induce. Pur ribadendo che tutti gli elaborati esprimono un livello di progettazione sommaria, si ritiene emblematico, a mero titolo esemplificativo, evidenziare e commentare alcuni passaggi contenuti negli elaborati;
- III) Premesso che la vita attesa dell’impianto non supera i 30 (trenta) anni, il rapporto costi/benefici contenuto nell’elaborato contraddistinto dalla sigla *OWFRMN\_V3.SC1.10*, trattando i costi da sostenere, riporta a pag.64 le seguenti cifre espresse in milioni di euro: **773,3 (layout A); 811,9 (layout B)**, mentre nell’elaborato contraddistinto dalla sigla *OWFRMN\_V2.SC2.12* (computometrico estimativo) si desume un totale dei costi dell’ordine di € 555.000.000 (cinquecentocinquantaquattro milioni di euro). **La differenza è dell’ordine del 45%.**

Alla pag.5 dello stesso documento contraddistinto dalla sigla *OWFRMN\_V3.SC1.10*, si legge: «*Nello scenario di intervento principale i costi diretti totali dell’opera, compresa la gestione, la manutenzione e gli impatti economici negativi sulla vita utile dell’impianto ammontano a circa 1 miliardo di € (tutti i valori sono attualizzati al 2022 con un tasso di sconto pari al 3,5%) con una leggera variazione a seconda del layout. Questi valori sono dovuti per circa il 75% ai costi di investimento iniziali e per la quota restante ai costi di manutenzione*»; **il costo totale lievita ancora!**

Ancora a pag.21 dello stesso documento si legge:

### **«4.1 Costi di investimento**

*Il costo di investimento totale stimato per l’impianto eolico è compreso tra 800 e 840 M€, in funzione del layout considerato ...»*: **Un dato ulteriormente diverso!**

**Si ha la sensazione netta che i vari elaborati progettuali siano stati elaborati da professionisti diversi che non si sono interfacciati tra di loro.**

E ancora:

### **«4.2 Costi di esercizio**

*Omissis*

*I costi di esercizio ipotizzati sono simili per i due layout considerati e sono pari ad 296 milioni di € attualizzati al 2022 per il Layout A e 299 M€<sub>2022</sub> per il layout B»*

**Si evidenzia come i tecnici incaricati dal proponente l'intervento, traggano conclusioni sulla base di dati non certi, ma dichiaratamente ipotizzati!**

Alle pagg. 29,..., 38, dello stesso documento viene esposto un paragrafo dai contenuti francamente incredibili:

*«5.1 Emissioni di gas climalteranti»*

**Dieci pagine di teorie ed ipotesi incontrollabili e non verificabili, per giungere a dichiarare, sulla base di tali "ipotesi", dati di Emissioni annue di CO<sub>2eq</sub> evitate, non giustificati da alcun conteggio quindi non verificabili anch'essi.**

IV) La lettura attenta dell'elaborato contraddistinto dalla sigla *OWFRMN\_V2.SC3.01* e denominato *COMPUTO METRICO ESTIMATIVO* sancisce come lo stesso non possa essere definito tale. Saltando la parte introduttiva, si nota immediatamente come nella colonna "quantità" i valori introdotti non derivino da operazioni algebriche ma siano stati chiaramente stimati grossolanamente, specie per la parte più corposa dei lavori. Gran parte delle lunghezze e dei volumi introdotti nella colonna "quantità", e poi utilizzati per i conteggi dei costi, non trovano riscontro con alcun elaborato.

**Estremamente interessanti se non dirimenti**, per le conclusioni che saranno esposte di seguito **sono i passaggi riportati a pag.8:**

**«2 SCOPO DEL DOCUMENTO**

*La presente relazione è stata redatta al fine di fornire una stima economica delle opere necessarie alla realizzazione di un impianto di produzione elettrica da fonte eolica offshore, situata nel braccio di mare antistante la costa compresa tra Rimini e Cattolica.*

*La relazione è stata realizzata utilizzando principalmente tre fonti:*

- *Dati a consuntivo di progetti analoghi:*

*L'eolico offshore è considerato ancora oggi una tecnologia innovativa, e il prezzo di mercato dello sviluppo è estremamente volatile negli anni e fare previsioni a lungo termine risulta complesso. Tuttavia, è fondamentale considerare come dati di partenza quelli relativi ad iniziative simili.*

- *Dati di letteratura scientifica:*

*La stima delle opere in ambito eolico offshore è stato un tema dibattuto a livello di letteratura scientifica. Sono molteplici gli articoli che trattano delle possibilità di stima del quadro economico per un innovativo campo eolico.*

- *Dati a consuntivo di progetti assimilabili:*

*L'analisi di progetto viene sviluppata in conformità a quanto già definito per piani di realizzazione similari, come riportato da fonti ministeriali»*

Su queste frasi si potrebbe dire molto, specie sull'ultimo periodo, ma **ci si limita ad osser-**

**vare come l'estensore del documento, forse distratto, si sia irrimediabilmente tradito svelando la vera natura del documento stesso che non può pertanto essere qualificato come "computometrico estimativo".**

**Per propria ammissione, I dati sono stati tratti da consuntivi di progetti analoghi e non determinati analiticamente.**

**Si ritiene che quanto sopra, sia più che sufficiente a sancire come il documento integri più propriamente la fattispecie del "calcolo sommario della spesa" contenuto nel progetto preliminare.**

Recita a tal proposito l'art.22 del succitato D.P.R.207/2010:

« ***Art. 22 Calcolo sommario della spesa e quadro economico***

*1. Il calcolo sommario della spesa è effettuato, per quanto concerne le opere o i lavori, applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi parametrici dedotti dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio. In assenza di costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima.*

**Come si vede la coincidenza è perfetta!**

- V) In molteplici passaggi contenuti negli elaborati, si evidenziano incertezze, mancanza di conoscenza ed il ricorso alle ipotesi, elementi questi di cui - per definizione - deve essere scevro il "progetto definitivo;
- VI) Ci sarebbe molto altro da dire, ma per non tediare i Ministeri in indirizzo, **si ritiene che tutto quanto sopra, sia più che sufficiente per concludere come il progetto depositato ai fini della V.I.A., non possenga i requisiti di "progetto definitivo" e conseguentemente, la documentazione allegata all'istanza in questione sia da ritenersi affetta da grave vizio**, pertanto, ai sensi dell'art. 25 del D.L.gs. 3 aprile 2006 n.152, la "*Norme in materia ambientale*", si ritiene che l'*Autorità competente*, eventualmente sentito il parere del Ministro delle Infrastrutture, al quale viene inviata la presente per conoscenza, **non possa non tenere conto di questa osservazione, pur tardiva e conseguentemente esprimere il proprio parere negativo all'istanza, ai sensi dell'art.26 del succitato D.L.gs. 3 aprile 2006 n.152.**

Rimini, li 19 novembre 2022

Ing. Luca Gallini

**Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale**

**Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:**

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

*(Barrare la casella di interesse)*

Il/La Sottoscritto Ing.Gallini Luca

**PRESENTA**

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

**Procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n.152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di una centrale eolica offshore "RIMINI" della potenza complessiva di 330 MW, antistante la costa tra Rimini e Cattolica.**

**Proponente: Energia Wind 2020 S.r.l.**

---

**OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro *(specificare)* \_\_\_\_\_

**ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro *(specificare)* \_\_\_\_\_

## TESTO DELL' OSSERVAZIONE Si rinvia alla OSSERVAZIONE allegata

---

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*

### ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 OSSERVAZIONE

Luogo e data: Rimini 21 novembre 2022

Il dichiarante  
Ing. Luca Gallini